



Comune di Castelnovo di Sotto

Provincia di Reggio Emilia

DECRETO N. 5 / 2020

EMERGENZA COVID-19. ULTERIORI MISURE URGENTI PER LA RIORGANIZZAZIONE DI UFFICI E SERVIZI

IL SINDACO

Premesso che con Delibera di Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/03/2020 recante "ulteriori disposizioni attuative del decreto legge del 23/02/2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 marzo 2020 avente ad oggetto l'estensione, a tutto il territorio nazionale, delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica previste nell'art. 1 del decreto in data 8 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 marzo 2020 che, nel disporre ulteriori e ancor più restrittive misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID – 19 all'art. 1 c. 6 sancisce: "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 c. 1 lett. e) del DPCM 08.03.2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento

in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza". Le disposizioni del decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020;

Vista la Circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che invita le PP.AA a "potenziare il ricorso al lavoro agile individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro";

Vista la Circolare n. 2 del 12.03.2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che introduce in particolare ai paragrafi n. 2 e n. 3, ulteriori indicazioni al fine del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemica in corso;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto -Legge 17 marzo 2020, n. 18. "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemica da COVID-19 in particolare l'art. 87 all'oggetto " *Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 marzo 2020 che, nel disporre ulteriori e ancor più restrittive misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza sanitaria epidemica da COVID – 19 all'art. 1 lett. a) stabilisce che per le Pubbliche Amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 de Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18 ;

Considerato che l'evolversi della situazione epidemica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale indicano chiaramente la necessità di intensificare le misure particolarmente severe a tutela della salute pubblica già adottate con proprio decreto n. 3 del 16/03/2020 attraverso un'organizzazione dei servizi che riduca ulteriormente le presenze di personale e di utenti all'interno degli uffici comunali;

Visto il disposto dell'art. 50 comma 7 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prevede che il Sindaco coordina e riorganizza gli orari di apertura al pubblico degli uffici localizzati nel territorio;

Tutto quanto premesso:

DECRETA

1) la chiusura al pubblico di tutti gli uffici comunali sia della Sede Centrale che le strutture decentrate;

2) l'individuazione per il Comune di Castelnovo di Sotto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza ed indifferibili da rendere con presenza dell'operatore :

- Centralino telefonico per informare ed orientare il cittadino nonché protocollazione e spedizione di atti urgenti pervenuti in forma cartacea;
- Stato civile per dichiarazioni di nascita e di morte e polizia mortuaria. Sono sospese le cerimonie legate alle celebrazioni di matrimoni e per le esequie. I matrimoni già fissati presso i locali comunali si svolgeranno unicamente in presenza degli sposi, dei testimoni e dell'Ufficiale di Stato Civile. I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata applicando le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Chiusura al pubblico dei cimiteri comunali, garantendo l'erogazione dei servizi di trasporto, ricevimento, inumazione, tumulazione, cremazione delle salme. Le sepolture potranno avvenire solo in presenza ed a cura del personale incaricato delle attività di polizia mortuaria.
- Attività di notificazione, per gli atti in scadenza inderogabile e quelli urgenti richiesti da enti ed Autorità. Prioritaria notificazione mediante servizio postale o previo appuntamento.
- Polizia locale. E' attiva la Centrale Operativa per la gestione dell'emergenza;
- Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione strade, impianti, immobili, infrastrutture, illuminazione pubblica laddove sia segnalato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone ;
- Servizi tecnici impegnati in attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza o per esigenze indifferibili della cittadinanza;
- Raccolta rifiuti, spazzamento strade e attività di controllo, con esclusione dell'isola ecologica regolata da ordinanza n. 8 del 13/03/2020 che prevede il divieto di accesso e di conferimento ai privati cittadini presso il Centro di Raccolta Comunale sito in via Prati Landi, a Castelnovo di Sotto dal giorno 14.03.2020 fino al 03.04.2020;
- Attività di servizi alla persona svolti dall'Area Sociale, con particolare riferimento agli sportelli sociali, ai servizi esistenti o nuovi destinati a far fronte all'emergenza sanitaria;
- Protezione civile e responsabile sicurezza prevenzione e protezione. Apertura servizi di C.O.C.
- Manutenzione del verde pubblico limitatamente agli interventi necessari a garantire la tutela dell'igiene e della salute pubblica;
- Canile convenzionato (solo per la cattura e custodia dei cani randagi);

3) l'accesso del pubblico agli uffici che garantiscono “attività indifferibili da rendere con presenza dell'operatore” è consentito solo per comprovati stati di necessità ed urgenza e nel rispetto assoluto delle seguenti disposizioni:

- il cittadino dovrà trattenersi per il tempo strettamente necessario, non sostare nelle sale d'attesa, aspettare il proprio turno d'ingresso all'esterno della casa comunale e rispettare le disposizioni di cui all'allegato 1 del DPCM 04.03.2020;
- è fatto assoluto divieto di accesso a persone con evidenti patologie respiratorie (raffreddore, tosse, ecc.);
- il cittadino non potrà accedere agli uffici dei “servizi indifferibili” qualora l'istanza possa

essere evasa mediante Pec, appuntamento telefonico o online. Tutti i contatti telefonici e le mail istituzionali sono pubblicati sul sito web istituzionale;

- sono conseguentemente sospesi tutti gli appuntamenti e convocazioni presso gli uffici comunali anche se derivano da disposizioni di leggi e/o regolamenti anche se precedentemente fissati

DISPONE

- di garantire i servizi ed attività ordinari - in quanto compatibili con le caratteristiche modali delle prestazioni richieste ai dipendenti – con attività di lavoro a distanza da parte dei dipendenti (smart working straordinario), anche combinata con fruizione di ferie di anni pregressi, recuperi di ore di straordinario, permessi, congedi o altri strumenti contrattuali e normativi, attraverso la strumentazione informatica messa a disposizione dall'Ente o mediante dotazione propria verificata dal Servizio Informatico che assicura il rispetto degli standard di sicurezza previsti dai protocolli informatici;
- per i servizi indifferibili sopra individuati nonché per le attività necessarie alla gestione dell'emergenza sanitaria, di adottare, come previsto dal DPCM 11 marzo 2020, concordando con i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza (non attuando, in tutto o in parte, la modalità di lavoro a distanza) la rotazione del personale, garantendo un contingente minimo di presenza in servizio, anche combinata a fruizione di ferie di anni pregressi, recuperi di ore di straordinario permessi, congedi o altri strumenti contrattuali e normativi;
- di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento è efficace dal 26 marzo 2020 fino a nuove disposizioni sindacali o variazioni stabilite con atti normativi e/o disposizioni di Autorità superiori;
- di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune e dell'Unione Terra di Mezzo;

25/03/2020

Sindaco

MONICA FRANCESCO / INFOCERT SPA